



**Università
degli Studi
di Palermo**



PERCORSO PLS/POT Architettura 1

Il Patrimonio nell'Architettura. Progettare la Storia

Istituzione: Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Architettura

Anno scolastico di riferimento: 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

Referente dell'Istituzione per il PLS/POT: Corso di Studi in Architettura LM4Pa c.u. Palermo

Titolo del Percorso: Il Patrimonio nell'Architettura. Progettare la Storia

Scuole coinvolte: Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

Nel più ampio insieme di convenzioni già stipulate per l'adesione ai progetti "PNRR Orientamento 2026" si indicano:

1. Liceo Artistico Eustachio Catalano, Palermo
2. Liceo Classico Giuseppe Garibaldi, Palermo
3. Liceo Classico Giovanni Meli, Palermo
4. Liceo Classico Vittorio Emanuele II, Palermo
5. Liceo Scientifico Stanislao Cannizzaro, Palermo
6. Liceo Scientifico Galileo Galilei, Palermo
7. Liceo Scientifico Ernesto Basile, Palermo
8. Istituto Duca degli Abruzzi-Libero Grassi, Palermo
9. Liceo Classico Francesco Scaduto, Bagheria
10. Liceo Scientifico Nicola Palmeri, Termini Imerese
11. Liceo Scientifico, Linguistico Leonardo da Vinci, Agrigento
12. Liceo Classico-Scientifico Fardella-Ximenes, Trapani

Numero Aluni partecipanti: da concordare



**Università
degli Studi
di Palermo**



N. Ore Percorso: 60 (a seconda se agganciato ad un percorso PNRR o se percorso indipendente per studenti che hanno già seguito un percorso PNRR nel 2022/23)

Orario di svolgimento: da concordare

Tipologia di formazione erogata:

- in presenza o in modalità mista o a distanza
- Comune in cui si svolge: Palermo e altri comuni siciliani

Data di avvio del Programma/Percorso: da definire

Data di fine del Programma/Percorso: da definire

Luogo di svolgimento: Il percorso potrà svolgersi in parte presso la scuola partecipante, in parte presso la sede del DARCH, in parte attraverso visite didattiche e sopralluoghi

Contenuto del Percorso:

Azioni generali. Nuovi percorsi di Orientamento

A rafforzamento dei numerosi percorsi PNRR di 15 ore già in atto dall'AA '21-'22, si propongono 3 nuovi percorsi di orientamento di 60 ore complessive, da ripetere ogni anno, su temi significativi per gli studi in Architettura, formati ciascuno dai seguenti 4 moduli: 15 ore temi PNRR; 15 ore di formazione (A); 15 ore di pratiche laboratoriali (C); 15 ore di autovalutazione e recupero conoscenze per ingresso all'università (D).



**Università
degli Studi
di Palermo**



Il Patrimonio nell'Architettura. Progettare la Storia (NB: titolo provvisorio)

Tematiche PNRR coinvolte: 1. Digitalizzazione e innovazione, 2. Competitività e cultura, 5. Inclusione e salute.

P.1.1. 15 ore di approfondimento tematico _ PNRR

Il percorso orienterà al riconoscimento dei valori dell'architettura storica, non solo monumentale, con riferimento al concetto di Patrimonio e agli orizzonti progettuali del restauro.

L'obiettivo è presentare il rapporto inscindibile fra conoscenza del passato e progetto del futuro, intendendo la storia come palinsesto prodotto dall'interrelazione di soggetti con poteri e saperi diversi e, in definitiva, come produzione culturale situata. Attraverso sopralluoghi su casi concreti, gli studenti affronteranno un processo di riconoscimento e comprensione critica delle architetture storiche nel loro contesto materiale e immateriale, inclusi i loro esiti possibili relativi a progetti elaborati e non realizzati, producendo un video relativo al percorso conoscitivo svolto.

P.1.2. 15 ore di azioni A _ Orientamento

Orientamento alla scelta nel passaggio scuola-università. Gli Studi in Architettura LM4 nel sistema universitario nazionale. Struttura del CdS. CFU. La sede del CdS e il sito internet. Un giorno da studente. Le occupazioni professionali. Modalità di accesso. Le competenze in ingresso e i test di valutazione. Gli OFA. Simulazioni dei test di accesso.

Contributo dell'ERSU; dell'OAPPC; del personale TA del Dipartimento; del personale COT di Ateneo.

P.1.3. 15 ore di azioni C _ Attività laboratoriali

Il CdS è distinto da un approccio laboratoriale sperimentale, costitutivo inscindibile del progetto di architettura, e su cui si fonda la metodologia di gran parte degli insegnamenti, in ogni disciplina.

Facendo riferimento al materiale di consumo suggerito dalla docenza, gli studenti svolgeranno in gruppi l'osservazione interpretativa del percorso storico prescelto, di cui coglieranno gli aspetti simbolici politici o religiosi, i legami con le risorse economiche disponibili, il ruolo delle tecniche, l'aspetto linguistico, individuando anche gli aspetti di degrado o eventuali restauri già effettuati.

La comprensione critica del contesto e dei suoi fattori sarà perseguita con l'obiettivo di stimolare la creatività e mobilitare una varietà di risorse e conoscenze la cui interazione sarà restituita rappresentando dapprima graficamente la sequenza delle inquadrature che sarà poi restituita nel video e relativa alle fasi storiche salienti.

I gruppi porteranno poi a compimento il video, inteso come risultato atteso del percorso, la cui complessità tecnica sarà proporzionata alle capacità degli studenti, ai tempi e alle esigenze specifiche di contesto.



**Università
degli Studi
di Palermo**



Gli esiti del laboratorio confluiranno nella pubblicazione complessiva relativa agli esiti didattici di orientamento, tutorato e didattica del CdS.

P.1.4. 15 ore di azioni D _ Autovalutazione e recupero conoscenze per l'ingresso

Il percorso permetterà l'acquisizione di alcune conoscenze e capacità di base nell'ambito della rappresentazione (Applicazioni di Geometria Descrittiva, I anno; Disegno e Laboratorio di Disegno e Rilievo, I anno) e della tecnologia (Tecnologia dell'architettura (I anno). Funzionali allo svolgimento del percorso e relative a insegnamenti del I anno, esse sono inoltre in linea con quanto evidenziato dalla SMA CdS 2022 in merito alle azioni didattiche integrative necessarie per le conoscenze necessarie all'ingresso all'università.

L'attività di autovalutazione sarà svolta attraverso la simulazione del test di ingresso al CdS.

Per entrambe le azioni saranno attivati contratti con tutor laureati (anche dottorandi di ricerca).